



Direzione Servizi Postali

DETERMINA N. 15/24/DSP

**DENUNCIA DI VIOLAZIONE DELLE NORME DEL SETTORE DA PARTE DEI
FORNITORI DI SERVIZI POSTALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI
PROCEDURA IN MATERIA DI SANZIONI AMMINISTRATIVE E IMPEGNI
APPROVATO CON DELIBERA N. 437/22/CONS**

IL DIRETTORE

VISTA la *legge 31 luglio 1997, n. 249*, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la *direttiva 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997*, recante “*Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio*”, come modificata, da ultimo, dalla *direttiva 2008/6/CE*;

VISTA la *legge 24 novembre 1981 n. 689*, recante “*Modifiche al sistema penale*”;

VISTA la *legge 20 novembre 1982, n. 890* recante “*Notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari*” ss.mm.;

VISTA la *legge 7 agosto 1990, n. 241*, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTO il *decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261*, recante “*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*”;

VISTO il *decreto - legge 6 dicembre 2011, n. 201*, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*” come convertito dalla *legge n. 214 del 22 dicembre 2011*, e, in particolare, l’*art. 21*, che designa l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito denominata Autorità) quale autorità nazionale di regolamentazione per il settore postale ai sensi dell’*art. 22 della direttiva 97/67/CE*;

VISTA la *delibera n. 223/12/CONS*, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificato, da ultimo, dalla *delibera n. 434/22/CONS* del 14 dicembre 2022;

VISTA la *delibera n. 437/22/CONS*, del 20 dicembre 2022, recante “*Modifiche al regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni di cui all’allegato A alla delibera n. 410/14/CONS come modificato, da ultimo, dalla delibera n. 451/20/CONS*” del 16 settembre 2020;

VISTA la denuncia di violazione delle norme del settore da parte dei fornitori di servizi postali formalizzata dal Sig. [REDACTED] (di seguito “Denunciante” o “Utente”) attraverso il prescritto “*Modello P*”, acquisita al protocollo dell’Autorità in data 05/04/2024 al *prot. n. 99386*, con la quale il medesimo lamenta il presunto disservizio da parte dell’Operatore “*Poste Italiane - Società per Azioni*” (di seguito “*Poste Italiane*”) derivante dalla mancata consegna della comunicazione di avvenuto deposito (CAD raccomandata n. [REDACTED] emessa per temporanea assenza del destinatario) come riportato in atti, presa in carico a domicilio in data [REDACTED];

CONSIDERATO che la comunicazione di avvenuto deposito (CAD) è riferibile all’atto giudiziario n. [REDACTED] che, quindi, non sarebbe stato ritirato dal diretto interessato presso l’ufficio postale depositario entro il termine di 10 giorni dalla data di spedizione della CAD stessa dando luogo all’avvenuta notifica per compiuta giacenza, in data [REDACTED], del verbale di violazione al Codice della Strada n. [REDACTED] (*prot. n. [REDACTED] / [REDACTED]*) del [REDACTED] / [REDACTED];

CONSIDERATO che la lamentata mancata conoscenza dell’iniziale verbale di violazione al Codice della Strada n. [REDACTED] avrebbe, in seguito, accessoriamente cagionato la notifica di un ulteriore verbale di contestazione della violazione dell’art. 126/bis, comma 2, del C.d.S. poiché non si sarebbe ottemperato all’invito di fornire informazioni sui dati personali e sulla patente di guida (ai fini della prevista decurtazione dei punti) di colui che in data [REDACTED] / [REDACTED] alle ore [REDACTED] conduceva il veicolo [REDACTED] targa [REDACTED] che avrebbe effettuato la violazione dell’art. 142 del C.d.S. (eccesso di velocità) richiamata nell’iniziale verbale;

VISTI tutti gli atti della denuncia formalizzata in data 05/04/2024 (*prot. n. 99386*) ed in particolare: i) il Mod. 23/L n. [REDACTED], ii) il tabulato dei dati di *Poste Italiane (tracking)* relativi all’invio della comunicazione di avvenuto deposito (CAD raccomandata n. [REDACTED]) che testimoniano la “*presa in carico a domicilio*” in data [REDACTED] della CAD in questione;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto emerso in atti, la spedizione della comunicazione di avvenuto deposito (CAD raccomandata n. [REDACTED]) risulta, contrariamente a quanto lamentato, viceversa, debitamente “*presa in carico a domicilio*”

dal destinatario in data [REDACTED];

DETERMINA

La denuncia di violazione delle norme del settore da parte dei fornitori di servizi postali ai sensi del regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni approvato con *delibera n. 437/22/CONS*, formalizzata dal Sig. [REDACTED] nei confronti della società “*Poste Italiane - Società per Azioni*” con sede legale in Viale Europa, 190 - 00144 Roma, Codice Fiscale e Registro Imprese Roma n. 97103880585, Partita IVA n. 01114601006, è archiviata per infondatezza.

Ai sensi dell'art. 135 comma 1, lett. b), del Codice del processo amministrativo, approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, in sede di giurisdizione esclusiva.

Ai sensi dell'articolo 119 del medesimo Codice, il termine per ricorrere avverso il presente provvedimento è di 60 giorni dalla comunicazione dello stesso.

La presente determina è notificata alla parte e pubblicata nel sito *Internet* dell'Autorità.

Napoli, 11 aprile 2024

Il Direttore
Ivana Nasti